



Decisione finale dell'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) – Assistenza amministrativa

1. Con lettera del 10 luglio 2017, la Guardia di Finanza, Ufficio Cooperazione Internazionale e Rapporti con Enti Collaterali, Italia, ha inviato all'AFC una domanda di assistenza amministrativa giusta l'articolo 27 della Convenzione del 9 marzo 1976 tra la Confederazione Svizzera e la Repubblica Italiana per evitare le doppie imposizioni e per regolare talune altre questioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio (CDI CH-IT; RS 0.672.945.41).

Vengono chieste informazioni su un elenco di presunti contribuenti italiani identificabili in base a delle relazioni d'affari aperte presso società appartenenti al gruppo Credit Suisse, per le quali è stato attribuito un codice «domicilio» corrispondente all'Italia. Esiste il sospetto che le persone collegate alle relazioni d'affari specificate non abbiano adempiuto ai loro obblighi fiscali in conformità con la legge italiana.

Per ogni relazione d'affari menzionata sono richieste, per il periodo dal 23 febbraio 2015 al 31 dicembre 2017, le informazioni seguenti:

- a) Per i conti bancari
 - i nomi, i cognomi, le date di nascita e gli indirizzi dell'ultimo domicilio conosciuto:
 - (i) del/della titolare / dei titolari del conto;
 - (ii) dell'avente / degli aventi diritto economico;
 - (iii) nel caso in cui un/una titolare del conto oppure un avente diritto economico fossero deceduti, le informazioni sono richieste per tutti i successori legali o le persone alle quali sono stati versati i valori patrimoniali, se conosciuti;
 - il tipo di relazione bancaria;
 - la data della chiusura del conto;
 - la situazione patrimoniale al 23 febbraio 2015, 31 dicembre 2015, 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2017;
- b) Per le polizze assicurative
 - i nomi, i cognomi, le date di nascita e gli indirizzi dell'ultimo domicilio conosciuto:
 - (i) del/della titolare/dei titolari del conto (compagnia di assicurazioni);
 - (ii) dell'assicurato («policy holder»);
 - (iii) dei beneficiari residenti in Italia durante il periodo interessato e i quali hanno ricevuto dei versamenti;
 - il tipo di relazione bancaria;
 - la data di chiusura del conto;
 - la situazione patrimoniale al 23 febbraio 2015, 31 dicembre 2015, 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2017.

Le persone interessate dalla richiesta corrispondono alle persone menzionate sopra alla lettera a, punti i, ii e iii e alla lettera b, punti ii e iii.

Tutte le persone che hanno chiuso le relazioni d'affari aperte presso società appartenenti al gruppo Credit Suisse prima del 23 febbraio 2015 non sono interessate dalla presente domanda.

2. In data 24 marzo 2020 (FF 2020 2210) le persone interessate dalla domanda di assistenza amministrativa italiana sono state informate, senza citare il loro nome, mediante pubblicazione nel Foglio federale, (a) della ricezione e del contenuto della richiesta, (b) dell'obbligo di comunicare all'AFC il loro indirizzo in Svizzera o in Italia se sono domiciliate in Svizzera o in Italia o di designare all'AFC un rappresentante in Svizzera o in Italia legittimato a ricevere notifiche se sono domiciliate all'estero, (c) della procedura semplificata prevista dall'articolo 16 LAAF, e (d) dell'emissione di una decisione finale per ciascuna delle persone interessate, rispettivamente legittimate a ricorrere, nella misura in cui la persona non abbia acconsentito alla procedura semplificata.
3. In data odierna l'AFC ha emesso una decisione finale per tutte le persone che, malgrado l'avvenuta notifica, non hanno acconsentito alla procedura semplificata ai sensi dell'articolo 16 LAAF né hanno indicato all'AFC un indirizzo in Svizzera o in Italia oppure un rappresentante autorizzato a ricevere le notifiche in Svizzera o in Italia. L'AFC notifica questa decisione finale con la presente comunicazione.
4. Contro la relativa decisione finale può essere interposto ricorso, entro 30 giorni dalla presente pubblicazione, presso il Tribunale amministrativo federale (art. 19 LAAF in combinato disposto con l'art. 44 segg. della legge federale del 20 dicembre 1968 sulla procedura amministrativa [PA; RS 172.021] in combinato disposto con l'art. 31 segg. della legge federale del 17 giugno 2005 sul Tribunale amministrativo federale [LTAF; RS 173.32]). Il ricorso deve essere indirizzato a: Tribunale amministrativo federale, Corte I/Camera II, Domanda raggruppata, casella postale, 9023 San Gallo. Ogni decisione anteriore alla decisione finale può essere impugnata congiuntamente alla decisione finale (art. 19 cpv. 1 LAAF). L'atto di ricorso deve contenere le conclusioni, i motivi, l'indicazione dei mezzi di prova e la firma del ricorrente o del suo rappresentante. Devono essere allegati la decisione impugnata e i mezzi di prova, se sono in possesso del ricorrente (art. 52 cpv. 1 PA). Non si applicano le disposizioni relative alla sospensione dei termini secondo l'articolo 22a capoverso 1 PA (art. 5 cpv. 2 LAAF). Il ricorso ha effetto sospensivo (art. 19 cpv. 3 LAAF).
5. La decisione finale motivata può essere consultata presso l'Amministrazione federale delle contribuzioni, Eigerstrasse 65, 3003 Berna.

Final Decree of the Swiss Federal Tax Administration (FTA) – Administrative Assistance

1. By letter dated 10 July 2017, the Guardia di Finanza, Ufficio Cooperazione Internazionale e Rapporti con Enti Collaterali, Italy, requested the FTA for administrative assistance based on Article 27 of the Convention of 9 March 1976 between the Swiss Confederation and the Italian Republic for the avoidance of double taxation and the regulation of certain other questions relating to taxes on income and capital (DTA CH-IT; SR 0.672.945.41).

Information is requested concerning a list of presumed Italian taxpayers identifiable by customer relationships which were assigned a «domicile» code for Italy by companies belonging to the group Credit Suisse. There is a suspicion that the persons connected with the indicated customer relationships have not fulfilled their tax obligations according to Italian law.

For each customer relationship mentioned, the following information is requested for the period from 23 February 2015 to 31 December 2017:

- a) For bank accounts
 - the first and last names, dates of birth and last known domicile addresses:
 - (i) of the account holder(s),
 - (ii) of the beneficial owner(s),
 - (iii) in case of death of an account holder or of a beneficial owner, of all legal successors or persons to whom the assets were paid out, if known;
 - the type of account;
 - the closing date of the account;
 - the account balances as of 23 February 2015, 31 December 2015, 31 December 2016 and 31 December 2017.
- b) For insurance policies
 - the first and last names, dates of birth and the last known domicile address:
 - (i) of the account holder(s) (insurance company);
 - (ii) of the policy holder;
 - (iii) of the beneficiaries who had domicile in Italy during the requested period and who received payments;
 - the type of account;
 - the closing date of the account;
 - the account balances as of 23 February 2015, 31 December 2015, 31 December 2016 and 31 December 2017.

The persons concerned by the request are those referred to in letter a, points i, ii and iii and letter b, points ii and iii above.

Persons, whose customer relationship with companies belonging to the group Credit Suisse was closed prior to 23 February 2015, are not concerned by this request.

2. By publication dated 24 March 2020 (BBl 2020 2467) the persons concerned by the Italian request for administrative assistance were informed anonymously based on Art. 14a para. 4 TAAA (a) about the receipt and content of the request, (b) about the obligation to give the FTA their address in Switzerland or Italy if they are resident or domiciled in Switzerland or Italy or to designate a person authorized to receive service in Switzerland or Italy if they are resident or domiciled abroad, (c) about the simplified procedure in accordance with Art. 16 TAAA, and (d) that a final decree will be issued for each person entitled to appeal who has not consented to the simplified procedure.
3. Today the FTA has issued a final decree concerning each person who, despite notification, neither consented to the simplified procedure according to Art. 16 TAAA, nor provided the FTA with his/her address in Switzerland or Italy or designated a person authorized to receive service in Switzerland or Italy.
4. The corresponding final decree can be appealed to the Swiss Federal Administrative Court within 30 days of its opening respectively of the present notification (Art. 19 TAAA in connection with Art. 44 ff. of the Federal Act of 20 December 1968 on Administrative Procedure [APA; SR 172.021] in connection with Art. 31 ff. of the Federal Act of 17 June 2005 on the Federal Administrative Court [SR 173.32]). The appeal is to be submitted to the following address: Bundesverwaltungsgericht, Abteilung I/Kammer 2, Gruppensuchen, Postfach, 9023 St. Gallen. Any order that was issued prior to the final decree may be contested with the final decree (Art. 19 para. 1 TAAA). The appeal must contain the claims, the grounds of the appeal including details of any evidence and be signed by the appellant or his/her representative; a copy of the contested final decree as well as any documents cited as evidence must be attached, provided they are in the appellant's possession (Art. 52 para. 1 APA). Art. 22a para. 1 of the APA on Statutory or Official Periods does not apply (Art. 5 para. 2 TAAA). The appeal has suspensive effect (Art. 19 para. 3 TAAA).
5. The issued final decree can be reviewed at the Federal Tax Administration at the following address: Eigerstrasse 65, 3003 Bern.

21 July 2020

Federal Tax Administration